



CITTA' DI ALESSANDRIA

DIREZIONE AMBIENTE, TRASPORTI E SANITA'

Piazza della Libertà, 1 – 15121 Alessandria

CF/P.IVA 00429440068

Pec: comunedialessandria@legalmail.it

Avviso esplorativo per la presentazione di proposte progettuali ed offerta economica per la realizzazione di un servizio di carpooling aziendale

Il Responsabile del Procedimento

Direttore della Direzione Ambiente, Trasporti e Sanità – Piazza della Libertà n. 1 – 15121 Alessandria rende noto che il Comune di Alessandria intende raccogliere proposte per la realizzazione di un progetto di carpooling aziendale relativo al Comune di Alessandria, che risulti estensibile, in una successiva fase, ad ulteriori realtà aziendali. A tal fine, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento richiesti dal nuovo codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, e delle linee guida dell'ANAC, viene emanato il presente avviso esplorativo per l'individuazione dei potenziali affidatari, specificando nel seguito le caratteristiche del servizio richiesto ed i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte

Art. 1 – Ente procedente

Comune di Alessandria con sede in Piazza della Libertà 1, 15121 Alessandria – P. IVA 00429440068 – tel. (+39) 0131 – 515111 – PEC comunedialessandria@legalmail.it

Art. 2 – Obiettivi

Il Comune di Alessandria, nell'ambito delle azioni intese a favorire la mobilità sostenibile con riduzione dell'impatto ambientale derivante dalla mobilità delle persone, intende con questa iniziativa perseguire l'obiettivo di una minore circolazione delle auto unita a un miglioramento della mobilità pubblica, creando i presupposti per un maggiore efficientamento del parco macchine esistente da ottenersi mediante condivisione dell'auto privata tra persone con medesime esigenze di trasporto (luogo di partenza, di arrivo, orario...).

Partendo dal Comune, che rappresenta oggi il principale destinatario del flusso pendolare, si intende predisporre un sistema che favorisca gli spostamenti dei cittadini in ingresso e in uscita che effettuano sistematicamente i medesimi tragitti o parte di essi, migliorando così il flusso pendolare con vantaggi in termini di viabilità e di minore inquinamento.

L'adesione al sistema interesserà dapprima le principali aziende pubbliche o private insediate nel centro cittadino, e dovrà poter essere esteso, in una fase successiva, anche ad aree periferiche, in risposta alle esigenze dell'intero flusso pendolare. Dal monitoraggio del servizio dovrà inoltre essere possibile ottenere parametri significativi del miglioramento ambientale, quali il risparmio di CO2

Art. 3 – Oggetto

È richiesta la presentazione di un progetto, contenuto entro il limite di 20 cartelle di formato A4, che comprenda soluzioni per gli obiettivi sopra elencati, attraverso la predisposizione e fornitura di una piattaforma web di semplice utilizzo, della quale dovrà altresì essere fornita una breve ma esaustiva nota di presentazione da pubblicare sui mezzi di informazione.

Il progetto dovrà comprendere e dettagliare le modalità di contatti che il fornitore dovrà intraprendere con altre aziende interessate all'iniziativa, e prevedere fornitura e diffusione di materiale promozionale ed il supporto alla comunicazione istituzionale dell'Amministrazione Comunale in tema di mobilità green, con attivazione e animazione di blog e pagina facebook o organizzazione di specifici momenti di aggregazione e partecipazione sul territorio cittadino. E' altresì richiesta la presenza per almeno due giornate da concordare presso la sede comunale, per svolgere attività di formazione ed Info Point.

L'offerta economica dovrà precisare, separatamente:

- a) la tariffa di attivazione del servizio applicata al Comune di Alessandria;
- b) i costi per il supporto alla comunicazione istituzionale e l'assistenza al personale del Comune;
- c) il canone annuale applicato per la gestione del sistema.
- d) i costi di attivazione e canone annuale di gestione del sistema per altre aziende.

A corredo del progetto dovranno essere dettagliatamente specificate le precedenti esperienze del concorrente in attività analoghe, relativamente alle quali il Comune si riserva di effettuare i dovuti accertamenti.

Art. 4 – Soggetti ammessi a presentare le proposte

Possono presentare proposte soggetti operanti nel settore della mobilità sostenibile in grado di offrire soluzioni tecnologiche e innovative.

All'atto della presentazione della documentazione di cui al precedente punto 3 i partecipanti dovranno produrre domanda di partecipazione (conforme al modello riportato in calce al presente avviso) recante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., attestando di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016, dovranno garantire l'assenza di cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione in base alle disposizioni di legge vigenti. Dovranno inoltre possedere la capacità operativa (in termini di risorse umane, strumentali, finanziarie e organizzative) sufficiente a garantire la regolare ed efficace realizzazione del progetto indicato.

Art. 5 – Durata del servizio e importo massimo stimato dell'affidamento

Il servizio di carpooling dovrà essere funzionante a partire dal 1° ottobre 2016, e la sua gestione assicurata fino al 31/12/2019.

Per la realizzazione delle attività suddette per l'intero periodo sopra indicato è previsto uno stanziamento da parte del Comune di Alessandria non superiore a euro 10.000,00 (diecimila) esclusa IVA

Art. 6 – Facoltà di revoca

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale, che esaminerà le proposte e si riserverà la facoltà di procedere, a suo insindacabile giudizio senza che il proponente possa pretendere alcunché, neanche a titolo di rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la presentazione della proposta progettuale stessa.

Il Comune, parimenti, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà sospendere, revocare o annullare la selezione, senza che i partecipanti possano avanzare eccezioni, pretese o riserva alcuna.

Il Comune si riserva altresì a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non procedere alla realizzazione del progetto oggetto del presente avviso.

Art. 7 – Valutazione delle proposte e criteri di aggiudicazione

Le proposte pervenute verranno valutate secondo i criteri di seguito descritti:

Il punteggio massimo attribuibile è 20 punti, l'attribuzione avverrà secondo i seguenti elementi e mediante l'attribuzione dei seguenti punteggi:

CRITERIO	PUNTI
Rispondenza del progetto alle finalità richieste	Fino ad un massimo di 5 punti
Offerta economica per attivazione del servizio in sede comunale	Fino ad un massimo di 3 punti
Offerta economica per supporto e assistenza al comune	Fino ad un massimo di 3 punti
Offerta economica per canone annuale di gestione richiesto al Comune	Fino ad un massimo di 3 punti
Offerta economica per costi di attivazione e canone annuale di gestione richiesto ad altre aziende	Fino ad un massimo di 3 punti
Precedenti esperienze in attività analoghe	Fino ad un massimo di 3 punti

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta pervenuta, se ritenuta adeguata alle specifiche richieste nel presente avviso.

Art. 8 – Termine e modalità di presentazione della proposta

Gli interessati dovranno far pervenire entro le ore 12 del 05/08/2016 all'indirizzo:

Città di Alessandria

Piazza della Libertà 1 – 15121 Alessandria

un plico perfettamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione della ragione sociale, indirizzo, recapito telefonico e di eventuale fax del mittente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura:

“proposta progettuale ed offerta economica per la realizzazione di un servizio di carpooling aziendale”

Art. 9 - Tutela dei dati personali

Ai sensi del D.L. 30/06/2003 n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'identità dei soggetti a partecipare all'avviso esplorativo per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di un servizio di carpooling aziendale i sensi dell'art. 36 comma 2 del D. L. 18/04/2016 n. 50. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione. I dati saranno trattati con liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riserva tessa, saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei.

La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto dalle norme di legge.

----- § -----

Si dispone che il seguente avviso rimanga affisso all'albo pretorio on line e sul sito del Comune di Alessandria – Sezione Amministrazione Trasparente per giorni 15 a partire dal 18 luglio 2016.

Alessandria, 15 luglio 2016

Il Responsabile del Procedimento

Direttore della Direzione Ambiente, Trasporti e Sanità

Ing. Gianpiero CERRUTI



CITTA' DI ALESSANDRIA

Direzione Ambiente Trasporti e Sanità

Piazza Libertà, 1 - 15121 Alessandria - P.I./C.F. n. 00429440068

Tel. 0131.515241/190

Pec: comunedialessandria@legalmail.it

MODELLO DI DOMANDA

Al Comune di Alessandria
Direzione Ambiente, Trasporti e Sanità
P.zza Libertà 1, 15121 - Alessandria

Il/la sottoscritto/a.....
nato a (Provincia) il
residente a (provincia.....)
in
Via..... n.
in qualità di
.....
dell'Impresa
sede legale
sede operativa (se diversa).....
codice fiscale..... partita I.V.A.
indirizzo P.E.C. (Posta Elettronica Certificata).....
fax..... tel.....

Richiede di partecipare all' Avviso esplorativo per la presentazione di proposte progettuali ed offerta economica per la realizzazione di un servizio di carpooling aziendale

e a tal fine, **ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000**, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76, dello stesso D.P.R., le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste di decadenza dei benefici eventualmente conseguiti,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e segnatamente¹:

- 1) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati²:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

OPPURE

sono state pronunciate le seguenti condanne e/o applicazione di pena su richiesta o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile:

soggetto condannato:..... ai sensi dell'art.
..... Del C.P.P. nell'anno sentenza/decreto di
condanna:..... e di aver
(indicare se patteggiato o altro).

- 2) che nelle situazioni di cui al precedente punto 1) non si trova neppure alcuno dei soggetti che nell'Impresa abbiano ricoperto funzioni di: **titolare o del direttore tecnico**, se si tratta di impresa

¹ Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

² Si rammenta che occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti dei soggetti interessati. In ogni caso l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

individuale; di un **socio o del direttore tecnico**, se si tratta di società in nome collettivo; dei **soci accomandatari o del direttore tecnico**, se si tratta di società in accomandita semplice; dei **membri del consiglio di amministrazione** cui sia stata conferita la legale rappresentanza, **di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza** in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio (indicare le generalità delle persone):

Sig. _____,
nato a _____, il _____ residente in _____,
C.F. _____, carica _____³;

- 3) nelle situazioni di cui al precedente punto 1) non si trova neppure alcuno dei soggetti che abbiano ricoperto funzioni di cui al punto 2), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente procedura, e segnatamente i Signori (indicare le generalità delle persone cessate dalla carica):

Sig. _____,
nato a _____, il _____ residente in _____,
C.F. _____, carica _____⁴;

OPPURE

che l'Impresa, in presenza di soggetti che abbiano esercitato tali funzioni che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui al precedente punto 1) ha dimostrato la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata con le seguenti modalità _____

_____;

- 4) che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 5) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti⁵;

Indicare Ufficio/sede dell'Agenzia dell'Entrate cui rivolgersi ai fini della verifica:

SEDE AGENZIA DELLE ENTRATE DI COMPETENZA del domicilio fiscale dell'Impresa:

.....

³ Ripetere le righe per tutti i soggetti interessati.

⁴ Ripetere le righe per tutti i soggetti interessati.

⁵ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento d'imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della presente dichiarazione.

6) di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

- a) gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c) essersi resi colpevoli di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'Impresa, quali:
 - le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero che hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) non versare in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2;
- e) assenza di coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67;
- f) non esser stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) non esser iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione viene disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) di essere in regola con le norme di cui alla legge sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999 poiché:
 - ha ottemperato al disposto della L. 68/1999 art. 17, in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - non è assoggettabile agli obblighi derivanti in quanto con organico fino i 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- j) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689⁶;

⁶ La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

- k) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale da comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- 7) che, pur trovandosi in una delle situazioni di cui al punto 1), limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al punto 6), si è risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e si sono adottati provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti
quali _____
-

D I C H I A R A I N O L T R E

- 8) che la Società è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, o registro equivalente per le imprese non aventi sede legale in Italia, per attività compatibili con l'esecuzione del servizio in oggetto ed attesta i seguenti dati:

data inizio attività.....;

oggetto

attività.....;

dati anagrafici e residenza del titolare o, in caso di Società, dei seguenti soggetti (socio se si tratta di società in nome collettivo, soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice, membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio) e del direttore tecnico (indicare le generalità delle persone):

.....

- 9) per le **Società Cooperative e i Consorzi di Cooperative**: di essere iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative;

- 10) per i **Consorzi**: che la tipologia del Consorzio è la seguente:

(specificare di quale tipologia si tratta tra quelle indicate dal D.lgs 50/2006)

che le Imprese consorziate esecutrici dei lavori sono le seguenti:.....;

ovvero

che il Consorzio intende eseguire in proprio il servizio;

- 11) che il C.C.N.L. applicato ai propri dipendenti è il seguente:

- Edilizia Edile con solo impiegati e tecnici
 Altri settori (**specificare**);

dimensione aziendale (n° dipendenti dell'impresa, al momento della presente dichiarazione)

- 0 (zero) da 1 a 5 da 6 a 15
 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre;

- 12) per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list

di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e successive modificazioni, di essere in possesso, ai sensi dell'art. 37 del Decreto-legge n. 78/2010, convertito in legge con modificazioni dalla Legge di conversione n. 122/2010, dell'autorizzazione rilasciata a norma del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze;

13) con riferimento alla disciplina dell'emersione progressiva (Legge 18 ottobre 2001, n. 383):

- di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della L. 18 ottobre 2001, n. 383 e s.m.;
- di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della L. 18 ottobre 2001, n. 383 e s.m., ma che il periodo di emersione si è concluso;

14) di possedere la capacità operativa (in termini di risorse umane, strumentali, finanziarie e organizzative) sufficiente a garantire la regolare ed efficace realizzazione del progetto indicato.

15) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati con strumenti elettronici e manuali, esclusivamente per le finalità connesse alle operazioni di espletamento della procedura e di stipula del contratto, oltre che nel caso di eventuale contenzioso;

16) che l'Impresa assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alle legge n. 136/2010 e s.m.i. e di essere a conoscenza che, in caso contrario, il Comune di Alessandria risolverà il contratto.

IL/LA DICHIARANTE

(luogo, data)

(firma per esteso e leggibile)

Il modulo dovrà essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante o procuratore autorizzato. Alla presente dichiarazione si allega la fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità (o di un documento di riconoscimento equipollente) in corso di validità (art. 38, c. 3 D.P.R. 445/2000) del dichiarante. Se sottoscritte da procuratori autorizzati va trasmessa la relativa procura notarile (Generale o Speciale) in originale o in copia conforme all'originale o altro documento da cui si evince il potere di rappresentanza.

Informativa art. 13 D. Lgs. 196/2003

Desideriamo informarLa che il D. Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo il Decreto indicato, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Il trattamento che intendiamo effettuare:

- ha le seguenti finalità: affidamento servizio
- sarà effettuato con le seguenti modalità: *manuale / informatizzato*

I dati potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici per i controlli sull'autenticità delle dichiarazioni rese dall'interessato.

La informiamo che il conferimento dei dati è facoltativo, ma che il loro eventuale mancato conferimento potrebbe comportare il mancato affidamento.

Il titolare del trattamento è il Comune di Alessandria, con sede in Piazza della Libertà, 1.

Il responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione, responsabile del procedimento amministrativo.

Al titolare o al responsabile del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti così come previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.